

# Almeno 20 giovani morti in nightclub in Sudafrica

I corpi di almeno 20 persone, per lo più giovani, sono stati scoperti in un night club in un sobborgo di East London, in Sud Africa, ha riferito la polizia locale. “Ci sono diciassette giovani che sono stati trovati morti in un locale notturno qui a East London. Le circostanze della morte non sono note in questo momento”, ha affermato il capo della polizia provinciale, il generale Thembinkosi Kinana, al canale televisivo eNCA.

**Potrebbe essere stato un avvelenamento**, forse causato da qualche bevanda alcolica artigianale, ad aver ucciso i 20 teenager di East London, una città che si affaccia sull’oceano Indiano. La polizia locale ancora non si sbilancia, ma Unathi Binqose, un funzionario del governo della sicurezza giunto sul posto all’alba, ha detto ai giornalisti che sui corpi delle vittime, alcuni trovati ancora seduti ai tavoli, **non vi erano segni di lesioni** tali da far pensare a una calca, e che sulla strada di fronte al locale giacevano numerose bottiglie vuote di alcol.

“È assolutamente incredibile, incomprensibile, perdere 20 giovani vite in questo modo”, ha detto ai giornalisti, secondo la stampa locale, condannando “il consumo illimitato e disgraziato di alcolici”.

**Su Twitter alcuni genitori chiedono ancora notizie dei propri figli** (alcuni ragazzi sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni) e rimbalzano ipotesi e polemiche sul mancato rispetto delle norme in questo genere di locali, dove i minorenni non potrebbero essere ammessi e meno ancora consumare alcol. Il proprietario del locale ha detto che non

era presente sul posto al momento della strage, ma dovrà comunque rispondere di quanto accaduto. Di certo – ha aggiunto Bingose – nella taverna si trovavano molte più persone del consentito, come provano anche alcuni video postati sui social, in gran parte studenti delle superiori minorenni che celebravano la fine degli esami. Il presidente del Sudafrica Ramaphosa ha espresso le sue condoglianze alle famiglie delle vittime, dicendosi preoccupato per le circostanze dei decessi.

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

[Read More](#)